

«la Repubblica - Bologna» 22 maggio 2022

Il libro di Passigli

## Prodi e Bersani sulla Prima Repubblica

Bersani e Prodi all'Archiginnasio

Rileggere un periodo fondamentale della nostra storia recente «sfatando i numerosi luoghi comuni che hanno portato a errati giudizi». Ha preso le mosse da qui Stefano Passigli, docente di scienze politiche, parlamentare e sottosegretario nei governi di centrosinistra, nella stesura del libro *Elogio della Prima Repubblica* (La nave di Teseo) che presenta domani alle 17 all'Archiginnasio in dialogo con Pierluigi Bersani, Romano Prodi e il caporedattore di Repubblica Bologna Giovanni Egidio. ---

Il volume è un'attenta analisi della storia della Prima Repubblica per arrivare a dimostrare come in realtà si sia trattato del «periodo aureo della nostra esperienza repubblicana». Passigli, argomenta la sua tesi con diverse considerazioni radicate su fatti e testimonianze. La prima delle quali è la constatazione, che sono stati gli anni in cui l'Italia ha avuto la performance migliore sul piano economico e sociale. «Tutti i dati citati in queste pagine - scrive l'autore nell'introduzione - indicano la fine degli anni Settanta come il punto di svolta tra un periodo di felice e pronunciata crescita della nostra economia e dei diritti sociali e civili della nostra società, e un successivo periodo di stagnazione economica e di progressiva crisi della nostra democrazia rappresentativa». Un'opera costruita insieme ai protagonisti di allora, studiosi e politici, tra cui Giuliano Amato e Giorgio La Malfa, nata senza alcun intento nostalgico, ma per guardare responsabilmente al futuro. Con la convinzione che per un corretto funzionamento di un sistema democratico sia necessario tornare a un'intermediazione politica affidata al tradizionale ruolo dei partiti. — **e.gia.**